COMUNICATO STAMPA

Cherry Bank: risultati del primo semestre 2026
Utile ante imposte di €38 milioni
AuM a €1,4 miliardi, impieghi in crescita del 3% grazie a Factoring e CIB, CET1 ratio al 17,15%

- *I risultati del primo semestre 2026 confermano la solidità e sostenibilità del percorso di riposizionamento strategico avviato da Cherry Bank nel corso del 2025*
- *Con il Piano Strategico 2026-2028 si è tracciata la rotta per la crescita grazie al rafforzamento dell'Area Corporate & Investment Banking e del Factoring, e al focus sul modello Relationship Bank per migliorare qualità e stabilità della raccolta con un posizionamento distintivo nel Private & Wealth Management*

PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026:

- **Impieghi netti core[1] in crescita del 3% grazie agli ottimi risultati del Corporate & Investment Banking (CIB) e del Factoring, rispettivamente pari a +35% e +79% vs. il 31.12.2025**
- **Asset under management[2] (AuM) in crescita a €1,4 miliardi (+18% vs. il 31.12.2025) di cui €939 milioni (~66% del totale) generati da Private & Wealth Management (+21% vs. 31.12.2025)**
- **Raccolta diretta dal network di filiali in forte crescita a €1,2 miliardi (+22% vs. 31.12.2025)**
- **Margine di intermediazione pari a €102,2 milioni, in linea con il primo semestre 2025 ma in crescita del 7% al netto dell'operatività sui crediti fiscali**
- **Utile ante imposte pari a €38,0 milioni; RoE al 20,4%**
- **Patrimonio netto in crescita a €243 milioni con CET1 ratio al 17,15% (rispetto a 16,30% al 31.12.2025)**
- **Ottima posizione di liquidità con LCR pari a 303,8% (+41 bps rispetto al 31.12.2025)**

Milano, 9 settembre 2026 – Cherry Bank ha pubblicato i risultati relativi al primo semestre 2026 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca presieduto da Marina Natale.

"I risultati del primo semestre 2026 sono positivi e lievemente sopra le aspettative del nostro Piano Strategico 2026-2028. Già dal 2025 è in corso una revisione progressiva del modello di business secondo direttrici chiare e coerenti: sviluppo del Factoring e della finanza speciale alle imprese, consolidamento del modello Relationship Bank grazie ai servizi di

[1] Dato manageriale. Attività finanziarie relative ai business core quindi: CIB, Relationship Bank e NPL.
[2] Gli Asset under management comprendono: raccolta amministrata (incluse azioni di propria emissione), raccolta gestita, gestioni patrimoniali e assicurazioni.

Private & Wealth Management e alla rete Retail. I nuovi business mostrano una dinamica di crescita e confermano che la direzione tracciata è corretta e ci consentirà nei prossimi mesi di consolidare il nostro ruolo di partner di riferimento per gli imprenditori e le loro imprese" ha dichiarato **Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di Cherry Bank.**

Business model e posizionamento strategico

Nei primi sei mesi del 2026, in linea con le direttive del Piano Strategico 2026-2028, la Banca ha proseguito nel percorso di riposizionamento del modello di business già avviato nel corso del 2025.
In particolare, in questi primi sei mesi, Cherry Bank ha:

- rafforzato, con nuove competenze specialistiche, l'Area **Corporate & Investment Banking;**
- proseguito nello **sviluppo dell'Area Relationship Bank**, secondo il modello costituito un anno fa, attraverso:
  - il **rafforzamento della Business Unit Private & Wealth Management -** focalizzata a fornire una proposta sinergica con il CIB - con 31 relationship manager (al 30.6.2026) e con l'ampliamento dell'offerta grazie a nuovi accordi con partner di standing globale[3];
  - lo sviluppo ulteriore del **Factoring** come componente specialistica del credito alle imprese rispetto alla finanza tradizionale;
  - la **crescita del segmento Retail,** che continua a svilupparsi sia in termini di raccolta sia di erogazione del credito, grazie alla riconoscibilità del brand e alla prossimità sui territori, con 24 filiali e 13 uffici: l'ultima filiale è stata aperta a Milano a giugno 2026.
- continuato il percorso di **graduale completamento del business dei crediti fiscali**, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico, con un contributo al risultato economico che si mantiene positivo, seppure atteso in progressiva riduzione fino al 2028. La crescita del Factoring e dell'Area CIB consentirà, infatti, di sostituire completamente l'apporto di tale redditività entro l'orizzonte del Piano Strategico;
- mantenuto un **approccio altamente rigoroso e selettivo sul business degli NPL,** massimizzando la redditività con una rapidissima rotazione del capitale impiegato per ottimizzare gli impatti patrimoniali.

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Andamento dei business

L'Area **Corporate & Investment Banking**– specializzata nel Turnaround e Strategic Finance, Finanza Strutturata, Special Situations e Alternative Investments - ha concluso nuove operazioni a supporto delle imprese per €112,5 milioni nei primi sei mesi del 2026 con impieghi in crescita del 35% rispetto a fine 2025. Tra queste, figura la prima operazione di destocking[4] in Italia a soli due mesi dalla pubblicazione della nuova Legge PMI 2026 che ne regolamenta l'operatività, a conferma della specializzazione e della proposta innovativa della Banca.

Nel corso del semestre, l'attività commerciale verso le **PMI** è stata orientata verso il **Factoring**. Grazie all'expertise di professionisti dedicati allo sviluppo e valutazione del

[3] Nel primo semestre comunicate le partnership con Coller Capital per investimenti nel mercato secondario del private credit e Fasanara Capital per l'accesso ai private markets.
[4] Il 7 luglio 2026 Cherry Bank ha comunicato la prima operazione in Italia di destocking. L'operazione promossa al fianco di CDP per un valore di €10 milioni prevede la cartolarizzazione del magazzino di Brazzale Spa.

prodotto Factoring, al 30.6.2026 sono stati realizzati oltre €77,5 milioni di impieghi lordi vs. 43,2 milioni del 31.12.2025 (+79%). Il sostegno creditizio alle PMI sarà ulteriormente rafforzato nel corso del secondo semestre 2026 tramite altre forme tecniche di finanziamento, anche per PMI in difficoltà.

La Business Unit **Private & Wealth Management** - focalizzata su consulenza evoluta nella gestione patrimoniale, accesso diretto esclusivo a strategie e fondi non quotati e investimenti diretti in opportunità di venture capital – ha raggiunto €939,1 milioni di Asset under management (+21% vs. 31.12.2025) pari al 66% del totale AuM[5] della Banca (€1,4 miliardi, in crescita del 18% vs. 31.12.2025).

Relativamente all'Area **NPL,** la Banca mantiene una presenza tattica per sfruttare le opportunità del mercato italiano con una gestione disciplinata del capitale regolamentare. L'operatività si fonda su una rigorosa selezione dei portafogli in entrata, acquistati prevalentemente sul mercato secondario, con una gestione del credito orientata alla rapida rotazione del capitale, privilegiando soluzioni stragiudiziali per massimizzare l'efficienza e il ritorno degli investimenti.
Al 30.06.2026 il portafoglio NPL relativo all'acquisto e alla gestione dei crediti deteriorati ammonta a €7,5 miliardi lordi ("GBV") ed è formato prevalentemente da crediti small ticket unsecured, con impieghi netti pari a €130,4 milioni.

Per quanto riguarda il business dei crediti fiscali (i.e ex Superbonus), lo stock al 30.6.2026 è pari a €616,0 milioni, in decrescita fisiologica del 37% rispetto a €978,7 milioni al 30.6.2025. Entro il 2028 si esaurirà gradualmente il sostanziale contributo a conto economico di questo business.

Principali voci di conto economico

L'utile ante imposte al 30 giugno 2026 è pari a €38,0 milioni, in linea con i risultati del 30.6.2025 (€38,1 milioni). L'utile netto è di €23,6 milioni inclusivo di maggiori impatti fiscali per le variazioni normative introdotte a partire dall'esercizio 2026[6]. Il ROE è al 20,4%.

Il **margine di intermediazione** è pari a €102,2 milioni e risulta sostanzialmente stabile nella dinamica a/a (€103,8 milioni al 30.6.2025) come risultato di: 1) il contributo crescente dei business CIB e Factoring, con ulteriori attese di crescita grazie a iniziative in corso di rafforzamento; 2) la riduzione attesa dei margini generati dall'operatività sui crediti fiscali in fisiologica contrazione.
Al netto del contributo dei crediti fiscali, il margine di intermediazione è in aumento del 7% a/a.
Il margine di interesse è di €25,2 milioni, in crescita del 63% a/a (€15,5 milioni al 30.6.2025) grazie all'attenta rimodulazione del portafoglio crediti verso impieghi a maggior rendimento.
Le commissioni nette sono di €10,5 milioni (+51% rispetto a €7,0 milioni al 30.6.2025) grazie allo sviluppo del Factoring e del Private & Wealth Management.

Le **rettifiche di valore sui crediti** al 30.6.2026 si attestano a €6,2 milioni (€7,1 milioni al 30.6.2025) e sono sostanzialmente riferibili al processo periodico di valutazione del

[5] Gli Asset under management comprendono: raccolta amministrata (incluse azioni di propria emissione), raccolta gestita, gestioni patrimoniali e assicurazioni.
[6] Tax rate al 38% nel 1H26 vs. 34% nel 1H25, prevalentemente per effetto dell'introduzione dell'indeducibilità del 4% degli interessi passivi.

portafoglio crediti ordinario della Banca. Il costo del rischio è di 112 punti base (vs. 151 punti base del primo semestre del 2025).
La Banca prosegue attivamente nel miglioramento dell'asset quality, con l'obiettivo di raggiungere entro fine 2026 un Gross NPE ratio inferiore al 5%. Al 30 giugno 2026, il Gross NPE e il Net NPE ratio normalizzati[7] si attestano rispettivamente al 6,5% e 4,9%.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è di €96,0 milioni ed è sostanzialmente allineato al primo semestre 2025 (€96,8 milioni al 30.6.2025) per effetto del solido e veloce sviluppo del Corporate & Investment Banking in sostituzione del contributo dei crediti fiscali.

Il totale dei costi operativi ammonta a €58,0 milioni, in leggera diminuzione a/a dell'1% (€58,7 milioni al 30.6.2025).
I costi del personale sono di €31,4 milioni, in crescita dell'8% a/a per l'evoluzione dell'organico della Banca a supporto dei progetti di sviluppo dei business e del Piano strategico 2026-2028.
Al 30.6.2026 la Banca conta 618 dipendenti, +3,3% rispetto al 30.6.2025 (598 dipendenti): il genere femminile rappresenta il 46%, l'età media è di 41 anni.
Gli altri costi amministrativi sono di €26,5 milioni e risultano in flessione del 10% nel confronto a/a, beneficiando degli effetti delle azioni di cost optimization già avviate e progressivamente riflesse nella dinamica dei costi.

Conto Economico riclassificato (dati in migliaia di €)	1H26	1H25	Var %
Interessi attivi e proventi assimilati	72.605	70.600	3%
Interessi passivi e oneri assimilati	(47.397)	(55.130)	-14%
Margine di interesse	**25.208**	**15.470**	**63%**
Commissioni attive	13.753	10.840	27%
Commissioni passive	(3.233)	(3.869)	-16%
Commissioni nette	**10.520**	**6.971**	**51%**
Dividendi e proventi simili	687	498	38%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	21.096	34.496	-39%
Utile/Perdita da cessione o riacquisto di att. costo ammortizzato e fair value	44.691	46.400	-4%
Margine di intermediazione	**102.202**	**103.835**	**-2%**
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	(6.219)	(7.077)	-12%
Risultato netto della gestione finanziaria	**95.983**	**96.758**	**-1%**
Costi operativi	**(57.965)**	**(58.676)**	**-1%**
a) spese per il personale	*(31.443)*	*(29.121)*	*8%*
b) altre spese amministrative, ammortamenti e altro	*(26.522)*	*(29.555)*	*-10%*
Utile lordo	**38.033**	**38.082**	**0%**

Stato patrimoniale

Gli attivi ammontano a €4.653,9 milioni (+2% vs 31.12.2025) con crediti verso la clientela in crescita del 10% a €3.536,3 milioni. Gli impieghi netti core[8] legati al business sono in crescita

[7] Incluse due cessioni finalizzate nel mese di luglio, quindi con effetti contabili successivi al 30.6.2026. Escludendo le cessioni, nel 1H26 il Gross NPE ratio è 7,1%, mentre il Net NPE ratio è 5,2%.

[8] Dato manageriale. Attività finanziarie relative ai business core quindi: CIB, Relationship Bank e NPL.

del 3% vs. il 31.12.2025 grazie al più che positivo contributo del Factoring (+79%) e del CIB (+35%).

Sul lato delle passività, la Banca prosegue nella strategia di bilanciamento delle fonti di raccolta. Al 30.6.2026 la raccolta totale è di €4.306,9 milioni (+1% vs. 31.12.2025) di cui €2.285,5 milioni da debiti verso clientela (53% del totale) e €2.021,4 milioni da raccolta istituzionale (47% del totale).
In dettaglio, la raccolta da clientela è così suddivisa:

- la raccolta tradizionale (da filiale) cresce del 22% (€1.235,6 milioni al 30.6.2026 vs. €1.009,2 milioni del 31.12.2025);
- la raccolta online Italia segna +18% nel confronto con fine anno (€709,0 milioni al 30.6.2026 vs. €602,9 al 31.12.2025), mentre il canale Raisin decresce a €340,9 milioni (dai €712,4 milioni del 31.12.2025) in linea con le aspettative e con la strategia di run-off dei crediti fiscali a cui è collegata.

Gli indicatori di liquidità della Banca si mantengono elevati con un LCR pari a 303,8%, (+41 bps rispetto al 31.12.2025).
Il patrimonio netto al 30.6.2026 ammonta a €242,6 milioni (+11% vs. 31.12.2025), rafforzato dall'utile generato nel semestre.
I requisiti patrimoniali sono in crescita con un CET1 ratio e un TCR pari al 17,15% (rispetto a 16,30% al 31.12.2025) superiori alle soglie SREP.

Stato Patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di €)	1H26	FY25	Var % vs. FY25
Cassa e disponibilità liquide	32.346	122.923	n.s.
Attività finanziarie valutate al fair value	80.603	98.905	-19%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.803.652	3.231.942	18%
a) crediti verso banche	*267.343*	*17.876*	*n.s*
b) crediti verso clientela	*3.536.309*	*3.214.066*	*10%*
1) di cui titoli	*2.301.460*	*1.985.103*	*16%*
2) di cui crediti	*1.234.849*	*1.228.963*	*0%*
Attività materiali / immateriali	59.244	56.368	5%
Altre attività fiscali e altro	678.062	1.036.195	-35%
Totale Attivo	**4.653.907**	**4.546.333**	**2%**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.306.899	4.257.218	1%
a) debiti verso banche	*2.021.419*	*1.932.758*	*5%*
b) debiti verso clientela	*2.285.480*	*2.324.460*	*-2%*
Altre voci del passivo	104.387	70.444	48%
Patrimonio Netto	**242.621**	**218.671**	**11%**
Totale Passivo e Patrimonio Netto	**4.653.907**	**4.546.333**	**2%**

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Rinnovato il Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank

Il 3 febbraio 2026 l'Assemblea di Cherry Bank ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2028, affidando la

presidenza a Marina Natale. Il rafforzamento del board, composto da 9 professionisti con una solida expertise bancaria, è in linea con il Piano Strategico 2026-2028 a supporto dei progetti di crescita della Banca. Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2024, resta in carica per il triennio che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Approvato il Piano Strategico 2026-2028

Il 9 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank ha approvato il Piano Strategico 2026-2028 che si articola nei seguenti driver:

- generazione di elevati livelli di redditività grazie alla diversificazione del business con consolidamento della Banca nel Corporate & Investment Banking, nel Factoring e nel Private & Wealth Management;
- rafforzamento del modello Relationship Bank coniugando presenza fisica (filiali) e digitale;
- conferma dell'attività selettiva sui crediti deteriorati;
- gestione rigorosa del capitale regolamentare, solidità patrimoniale – supportata dalla non distribuzione di dividendi in arco Piano - e stabilità del funding.

***

CHERRY BANK

Cherry Bank è il Partner finanziario degli imprenditori e delle loro imprese. Fondata da Giovanni Bossi, si distingue per un approccio imprenditoriale alla finanza.

Cherry Bank è una Banca-impresa specializzata nel Private e Wealth Management con soluzioni personalizzate di consulenza e pianificazione patrimoniale, e nel Corporate & Investment Banking con operazioni strategiche in ogni fase del ciclo di vita dell'impresa.

Con il suo modello di Relationship Bank, la Banca coniuga innovazione e fiducia costruendo partnership di valore grazie alla costante ricerca della miglior soluzione per il cliente.

CONTATTI PER LA STAMPA
Cherry Bank S.p.A.
stampa@cherrybank.it
+39 02.9991.4667

CONTO ECONOMICO

VOCI – dati in Euro	30/06/2026	30/06/2025
10. Interessi attivi e proventi assimilati	68.334.279	66.452.932
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*68.303.539*	*66.289.410*
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(47.397.011)	(55.130.544)
30. Margine di interesse	20.937.268	11.322.388
40. Commissioni attive	13.753.259	10.839.776
50. Commissioni passive	(3.232.897)	(3.868.566)
60. Commissioni nette	10.520.362	6.971.210
70. Dividendi e proventi simili	687.010	497.700
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	21.095.867	34.496.199
100. Utile da cessione o riacquisto di att. a costo ammortizzato	44.502.259	46.144.479
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*44.468.910*	*46.199.285*
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*33.349*	*(54.806)*
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	188.744	256.305
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV	*188.744*	*256.305*
120. Margine di intermediazione	97.931.510	99.688.281
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(1.948.621)	(2.930.202)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(1.968.736)*	*573.361*
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*20.115*	*(3.503.563)*
150. Risultato netto della gestione finanziaria	95.982.889	96.758.079
160. Spese amministrative	(56.868.399)	(57.637.355)
a) spese per il personale	*(31.442.917)*	*(29.121.368)*
b) altre spese amministrative	*(25.425.482)*	*(28.515.987)*
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(693.970)	(11.792)
a) impegni e garanzie rilasciate	*(328.896)*	*468.198*
b) altri accantonamenti netti	*(365.074)*	*(479.990)*
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.393.690)	(2.203.925)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.029.248)	(885.298)
200. Altri oneri/proventi di gestione	3.019.921	2.062.307
210. Costi operativi	(57.965.386)	(58.676.064)
250. Utili da cessione di investimenti	15.037	-
260. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	38.032.540	38.082.015
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(14.468.309)	(12.961.114)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	23.564.231	25.120.901
300. Utile (perdita) di periodo	23.564.231	25.120.901

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO – dati in Euro	30/06/2026	31/12/2025
10. Cassa e disponibilità liquide	32.346.209	122.922.620
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	47.857.009	37.951.328
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*329*	*329*
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FV	*47.855.936*	*37.950.999*
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	32.747.156	60.953.317
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.803.651.606	3.231.942.133
a) crediti verso banche	*267.342.722*	*17.876.124*
b) crediti verso clientela	*3.536.308.884*	*3.214.066.009*
70. Partecipazioni	100	100
80. Attività materiali	48.759.572	45.899.048
90. Attività immateriali	10.484.434	10.469.283
100. Attività fiscali	19.641.528	21.589.822
a) correnti	*7.364.985*	*7.299.966*
b) anticipate	*12.276.543*	*14.289.856*
120. Altre attività	658.420.444	1.014.605.594
TOTALE ATTIVO	4.653.907.314	4.546.333.245

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO – dati in Euro	30/06/2026	31/12/2025
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.306.899.460	4.257.218.312
a) debiti verso banche	*2.021.419.031*	*1.932.758.102*
b) debiti verso clientela	*2.285.480.429*	*2.324.460.210*
60. Passività fiscali	25.271.244	12.866.084
a) correnti	*20.497.699*	*7.929.399*
b) differite	*4.773.545*	*4.936.685*
80. Altre passività	76.970.797	55.719.192
90. Trattamento di fine rapporto del personale	635.125	671.850
100. Fondi per rischi ed oneri	1.510.056	1.186.531
a) impegni e garanzie rilasciate	*963.032*	*634.135*
c) altri fondi	*547.024*	*552.396*
110. Riserve da valutazione	10.523.217	10.226.253
140. Riserve	143.363.896	121.765.448
150. Sovrapprezzi di emissione	716.006	716.006
160. Capitale	64.453.282	64.453.282
180. Utile (perdita) del periodo	23.564.231	21.510.287
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.653.907.314	4.546.333.245